
INDICE SOMMARIO

PREFAZIONE, DI VALENTINA CALDERAI	xv
INTRODUZIONE	1
1. L'interpretazione della legge	1
2. Dalla legge al contratto	3
3. Significato dell'interpretazione, in generale e nel diritto	10
4. Senso e funzione dell'ermeneutica negoziale. Giudizio di validità <i>stricto jure</i> e giudizio di rilevanza <i>ex fide bona</i>	14
5. <i>Segue</i> . Interpretazione e qualificazione del contratto	23
6. Interpretazione ed integrazione	25
7. a) Una vecchia <i>querelle</i> . b) Potere dispositivo delle parti e poteri del giudice	32
8. Direzione « soggettiva » delle norme di ermeneutica negoziale	37
9. Il terreno dell'interpretazione: divergenza di opinioni e controversia; incertezza e dubbio. La tradizionale distinzione in blocchi contrapposti delle norme sull'interpretazione del contratto e l'introduzione di un principio di sussidiarietà: precisazioni	39
10. Ambito di applicazione degli artt. 1362-1371 c.c.	46
11. Interpretazione e forma solenne	50
12. Le norme interpretative « speciali », in generale	56
13. <i>Segue</i> e con particolare riferimento all'atto di ultima volontà: l'interpretazione del testamento	60
14. Incidenza del collegamento negoziale sull'attività ermeneutica	66
15. L'interpretazione dell'atto in senso stretto	70
16. L'interpretazione del provvedimento amministrativo	74
17. ... quella della sentenza	81
18. ... e quella del precedente	86
Art. 1362 (<i>Intenzione dei contraenti</i>)	
1. L'art. 1362 c.c. nell'interpretazione della giurisprudenza e della dottrina	93

2.	<i>In claris non fit interpretatio?</i>	102
3.	L'art. 1362 c.c. in generale	111
4.	Il 1° comma della norma	115
5.	<i>Segue.</i> Trattative e formazione del contratto. Contratto preliminare e contratto definitivo. Le cc.dd. dichiarazioni di intenti.	121
6.	Il 2° comma. In particolare: i soggetti	134
7.	Quale comportamento	141
8.	A) Il comportamento anteriore. In particolare: a) trattative. Ancora su preliminare e definitivo. b) Il c.d. negozio riproduttivo.	145
9.	c) Il contratto come « precedente ». Ancora sul collegamento negoziale	155
10.	B) Il comportamento contemporaneo e successivo	160
Art. 1363 (<i>Interpretazione complessiva delle clausole</i>)		
1.	Significato e portata della norma	167
2.	Il « come » dell'interpretazione sistematica	172
3.	Quadro degli elementi coinvolti nell'interpretazione sistematica: clausole, premesse generali, documenti	178
4.	<i>Segue.</i> Le clausole di stile	183
Art. 1364 (<i>Espressioni generali</i>)		
1.	Significato e portata dell'art. 1364 c.c.	191
2.	Gli « oggetti sui quali le parti si erano proposte di contrattare »	194
3.	Ambito di applicazione dell'art. 1364	197
Art. 1365 (<i>Indicazioni esemplificative</i>)		
1.	Significato e funzione della norma	201
Art. 1366 (<i>Interpretazione di buona fede</i>)		
1.	L'art. 1366 c.c. nella lettura offertane dal Relatore	209
2.	Una fonte di equivoci	213
3.	Buona fede soggettiva e buona fede oggettiva	214
4.	Buona fede oggettiva e affidamento: a proposito di alcune opinioni dottrinali	218
5.	<i>Segue.</i> Osservazioni critiche. Senso e portata dell'art. 1366 c.c.	222
6.	<i>Segue.</i> Ancora su buona fede e affidamento: nuove versioni, analoghe critiche. Conclusioni.	228
7.	Buona fede ed equità. Interpretazione del contratto <i>ex art.</i> 1366 ed <i>ex art.</i> 1371 c.c.: cenno e rinvio	232

8. L'interpretazione secondo buona fede: applicazioni	238
9. Valutazione del comportamento scorretto <i>ex art.</i> 1337 c.c. ai fini dell'interpretazione secondo buona fede	240
10. Sull'impropria utilizzazione della clausola di buona fede: il « caso Celentano »	249
11. Condizioni generali di contratto	253
12. ... e clausole vessatorie <i>ex art.</i> 1341, 2° comma, c.c.	262
13. A proposito di fideiussione <i>omnibus</i>	271
14. <i>Segue.</i> Fideiussione <i>omnibus</i> e clausole in deroga agli artt. 1939, 1941 e 1945 c.c.	275
15. <i>Segue.</i> Fideiussione « generale » con clausole estensive	278
16. <i>Segue.</i> Fideiussione generale?	280
17. La fideiussione <i>omnibus</i> nei nuovi modelli ABI	283
18. Il procedimento ermeneutico tra analisi e sintesi. In particolare: presupposizione ed interpretazione secondo buona fede	286
19. Ambito di applicazione della norma	298

Art. 1367 (*Conservazione del contratto*)

1. Significato e portata della norma. Singolarità del risultato conservativo dalla stessa consentito	305
2. Tendenza ad allargarne l'ambito di incidenza ai casi in cui il dubbio ermeneutico sussista tra due risultati ugualmente utili: critica.	309
3. Conservazione del contratto e conservazione delle singole clausole	312
4. Conservazione <i>ex art.</i> 1367 ed interpretazione secondo buona fede <i>ex art.</i> 1366	315
5. Ambito di applicazione dell' <i>art.</i> 1367 c.c.	317
6. Qualche esempio.	319

Art. 1368 (*Pratiche generali interpretative*)

1. Il riferimento agli « usi » e la loro funzione e natura negli artt. 1340, 1368 e 1374 c.c.: posizione di un problema. In particolare: le pratiche generali interpretative tra concezione « normativa » e concezione « negoziale »: cenno ad una possibile soluzione	327
2. Carattere generale dell'uso interpretativo. Gli « usi individuali » come materiale ermeneutico ai fini e per gli effetti dell' <i>art.</i> 1362, 2° comma c.c.	331
3. La prassi internazionale.	332
4. Il 2° comma dell' <i>art.</i> 1368 c.c. In particolare: i rapporti tra la norma e gli artt. 1366 e 1370 c.c.	335
5. Ambito di applicazione del criterio ermeneutico in oggetto. Un problema discusso: applicabilità dell' <i>art.</i> 1368, 1° comma al testamento? Sua soluzione affermativa	339

Art. 1369 (*Espressioni con più sensi*)

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa: polisensismo e dubbio | 345 |
| 2. La dottrina di fronte all'art. 1369 c.c. In particolare, la « circolarità » del criterio ermeneutico contenuto nella norma e il tentativo di asse-gnarle portata decisiva | 346 |
| 3. <i>Segue</i> . Ridimensionamento della sua funzione | 349 |
| 4. Ambito di incidenza dell'art. 1369. In particolare, l'interpretazione « funzionale » del testamento | 352 |

Art. 1370 (*Interpretazione contro l'autore della clausola*)

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 357 |
| 2. Area di intervento della norma | 358 |
| 3. Suoi rapporti con le altre regole ermeneutiche | 365 |
| 4. Limitato impiego del criterio in questione e motivi di esso | 366 |
| 5. <i>Segue</i> . Un'adeguata utilizzazione della norma?. | 369 |
| 6. In conclusione | 372 |

Art. 1371 (*Regole finali*)

- | | |
|--|-----|
| 1. Posizione di un problema | 375 |
| 2. Rapporti fra l'art. 1371 e l'art. 1366 c.c. | 376 |
| 3. Senso e portata dell'art. 1371. Gratuità ed onerosità dell'atto. I cc.dd. atti neutri | 379 |
| 4. Ambito di applicazione della norma | 382 |
| 5. Casistica | 386 |

Aggiornamento bibliografico 395

INDICI

<i>Elenco delle decisioni</i>	411
<i>Indice degli autori</i>	423
<i>Indice delle fonti</i>	431
<i>Indice analitico alfabetico</i>	435